

cui il padre *Bonaventura Hartmann* credette di riprodurre l'Opera del Magenìs con questo titolo: *Vita di S. Gaetano Tiene patriarca de' Cherici Regolari descritta dal P. D. Gaetano M. Magenìs Chierico Regolare Teatino compendiata e corretta dal P. D. Bonaventura Hartmann della stessa Religione Teatina dedicata a S. E. la N. D. Maria Caterina Badoer Contarini. Venezia. 1776. 4.^o per Antonio Zatta.* L'Hartmann tolse i sopraindicati difetti non introducendo alcuna variazione nell'ordine. La prima edizione però ha tre copiosi indici, il primo de' quali specialmente utilissimo per contenere un sommario di tutta la Vita ed azioni del Santo; ma l'Hartmann ommise del tutto il primo indice, e rifuse, abbreviando, in uno gli altri due; il che fa ricercare piuttosto la prima che la seconda edizione (1).

7. *Memorie storiche della Vita di S. Gaetano Tiene fondatore e patriarca de' Cherici Regolari, libri quattro, scritti da D. Giuseppe Maria Zinelli C. R. coll'appendice di varj Monumenti spettanti al Santo. In Venezia. Presso Simone Occhi 1753. 4.^o*

Io poi tengo ms. la Relazione seguente: *Sanctissimo D. N. Urbano Papae VIII de Sanctitate Vitae, Virtutibus et miraculis Servi Dei*

Caetani Thienaei Religionis Regularium Theatinorum nuncup. fundatoris Relatio Joannis Baptistae Cocchini Decani, Philippi Pirovani, et Clementis Merlini Rotae auditorum ex processibus super illius Canonizatione formatis extracta. (Codice cart. in 4.^o del sec. XVII) Comincia: *Antiquissima sunt, Beatissime pater, Religionum natalia* Finisce: *Hunc itaq. Dei servum tam sancti instituti auctorem tanta sanctitatis et miraculorum praestantia clarum deervimus a S. te Vestra Sanctorum Catholico adscribi posse.* Da questa Relazione si ha, come ho detto in una delle precedenti note, che del novembre 1523, era tuttavia in Venezia Gaetano: leggendosi sotto il dì dieci novembre 1523, che all'ora quarta di notte del dì 8 del mese stesso morì il magnifico *Benedetto Gabriel* rettore dello Spedale degli Incurabili, e fu in quel dì sepolto in S. Francesco della Vigna; il cui funerale ebbe il corteggio degli altri rettori, così avendo stabilito il Rev. Don Gaetano Sacerdote e presidente al quale era stata commessa la cura di ciò. *Ita statuerunt R. mo D. Caetano Sacerdote nostro ac praesule cui ducendi funeris cura omnis commissa est, e ciò da' libri antichi dello Spedale.* Vedesi pure che del febbrajo 1524 e del mar-

(1) Nel libro *De Vita Pauli Quarti Pont. Max. collectanea historica opera et studio Antonii Caraccioli Cl. Regul. conquisita. Coloniae Ubiorum. 1612. 4.to a pag. 171.* si ha la Vita di S. Gaetano; e si premette l'elenco di varii scrittori di essa. *Gallais* nell'articolo intorno a S. Gaetano inserito a pag. 457 nel Vol. XXII della Biografia Universale (Venezia 1825) dice che la Vita del Santo più stimata è quella che fece il p. de Traey. Parigi 1774 in 12.mo la quale io non vidi; come non vidi la Raccolta di se licie Lettere del nostro Santo pubblicata dall'ab. Barral nel 1785 in 8.vo di pag. 169. Già il Magenìs nell'Indice Terzo alla lettera L indicò i soggetti cui sono indirizzate tali Epistole, e nel corso dell'opera ne riportò anche degli squarci. Parlando de' nostri, ne veggio diretta una a Senatori di Venezia in tempo della lega di Cambray; una al B. Paolo Giustiniani; e una a Francesco Capello nob. Veneto circa la Provvidenza. Varii passi eziandio di queste lettere, come tratti dal Processo Veneto, Vicentino, e Napolitano eretto per la sua beatificazione, sono riportati anche nella Relazione manoscritta che tengo, e che sotto descrivo. Quella al Giustiniani è impressa per esteso anche a pag. 415 della Vita del Giustiniani scritta dal p. Agostino Romano Fiori. Roma 1729 4.to. Bramando io di avere più esatte notizie intorno la edizione Parigina di tali lettere, mi rivolsi alla nota erudizione e gentilezza di Francesco dottore Testa a Vicenza, ed egli mi trascrisse (in data 6 settembre 1844) quanto nel proposito legge nelle inedite Memorie Vicentine del comune nostro amico Marchese Vincenzo Gonzato. « S. Gaetano Thiene » deve annoverarsi tra gli Scrittori Vicentini per alcune lettere ascetiche da lui composte e che furono » stampate a Parigi nel 1785 dall'ab. di Barral, come si legge nel Nuovo Dizionario storico di Ladvocat. » Bassano 1795. T. VII. pag. 12. Veggasi anche il Nuovo Giornale Enciclopedico di Vicenza 1786. » Maggio. pag. 125 dove leggesi: *Lettres etc. Lettere Ascetiche di S. Gaetano di Thiene precedute dall'* » *Elogio del Santo Fondatore pronunciato nella Chiesa de' Padri Teatini dal signor Ab. di Barral dot-* » *tor di legge ec. in 8.vo. Parigi presso l'Autore 1785.* In questo Panegirico l'autore presenta il suo eroe » come un legislatore; distingue in esso il genio nobile e capace di formare un bel piano; il coraggio » virile, ed atto a superare i più forti ostacoli; la condotta irreprensibile, e degna di riuscire in qualun- » que impresa. Tale è il piano del Discorso; la esecuzione può dare una idea vantaggiosa della eloquenza » dell'autore. Circa alle Lettere, che lo seguono, elleno respirano santità, perfezione evangelica, nè si può » leggerle senza edificazione. « Aggiunge il Testa di non avere tale libro, e di non sapere che altri lo ab- » bia in Vicenza.